

## RIZZI ANDREA

### CAPOMASTRO OPERANTE FRA IL XVI ED IL XVII SECOLO

Sulla facciata della chiesa di S.Silvestro Papa a Folzano, via Rione, una lapide in latino ricorda l'ampliamento del fabbricato religioso eseguito fra il 1597 ed il 1605, grazie alla volontà del parroco Don Domenico Zilioli, ed all'impegno esecutivo di "Andreas Rizzus Murarius".

E' l'unico documento che testimonia l'attiva presenza di codesto maestro di muro: uno dei tanti lontani esempi della tradizione muraria bresciana.

Ma è di stirpe bresciana il nostro Andrea?

E' possibile, anzi è probabile: me lo suggerisce la presenza di una famiglia "Rizo" nel catastico del 1517, ma soprattutto la notizia di una famiglia Rizzi che, nel 1630, edifica la propria abitazione, con annessa cappella familiare, in località S. Anna del Comune di Brescia.

D'altro canto perché non ricordare, a noi nel tempo più vicino, il camuno Fortunato Rizzi (Capo di Ponte 1880 – Parma 1965), insegnante e letterato, ma soprattutto proprietario del monastero di S. Salvatore a Capo di Ponte, di cui curò un approfondito restauro.

E, se qualche perplessità può destare il gusto romantico degli interventi curati dal Rizzi, gli va comunque riconosciuto il merito della conservazione di uno fra i più interessanti esempi di architettura cluniacense dell'Italia Settentrionale.

Il Monastero, recentemente acquisito dalla fondazione Camunitas, è visitabile e vale da solo una visita a Capo di Ponte.

- 1) R.Lonati, *Catalogo illustrato delle chiese di Brescia*, Brescia 1989-93, vol.II° pag.816.
- 2) AA.VV., *I cognomi più diffusi del bresciano*, editoriale bresciana S./A., Brescia 2002.
- 3) G.F. Martinenghi Rossetti – O.Franzoni, *Il monastero cluniacense di S.Salvatore Capo di Ponte*, ed.Fondazione Camunitas, Breno 2003.